

# «Il voto si gioca sui rifugiati Ma la cancelliera resta ancora senza veri rivali»

Il politologo: nel partito nessuno può sostituirla

Credo che a Berlino alla fine si arriverà a una coalizione tra socialdemocratici, Verdi e la Linke

## L'intervista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**BERLINO** Gero Neugebauer, uno dei più influenti politologi tedeschi, ritiene che le elezioni per il Senato della città di Berlino, ieri, non cambino il corso del dibattito politico in Germania. Le tensioni restano ma non crescono, Angela Merkel resta favorita per vincere le elezioni dell'autunno 2017, il partito anti-immigrati Alternative für Deutschland (AfD) è sempre una forza indefinita e ai margini.

**Risultati come da attesa.**

«Sì, non c'è una chiara indicazione per una coalizione in città. La Spd mantiene la sua leadership e dovrà indicare che maggioranza vuole. Credo che alla fine si arriverà a una coalizione tra Spd, Verdi e la Linke».

**Frau Merkel può ritenersi sollevata da questo risultato: la sua Cdu non è crollata.**

«La realtà è che tutte le elezioni che si sono tenute nel 2016 si sono giocate sui rifugiati. Ma non si è mai trattato di referendum. Teniamo conto che tre quarti degli elettori della Cdu vuole che la cancelliera rimanga. Magari non sono certi della sua capacità di gestire al meglio la questione dei profughi. Ma nel suo partito Merkel non ha rivali».

**Questo risultato può ridurre le tensioni che ci sono nel quadro politico tedesco?**

«Le tensioni rimarranno fino a quando la Cdu e la Csu (il partito gemello in Baviera, ndr) non troveranno un compromesso. Il leader della Csu vorrebbe un tetto al numero di immigrati che la Germania può ricevere, e nella campagna elettorale continuerà a dirlo. Merkel non lo concederà e in qualche modo andranno avanti così. I socialdemocratici della Spd hanno problemi di vario genere, anche legati agli accordi commerciali dell'Europa con il Canada e gli Stati Uniti. I Verdi devono capire se sono forti abbastanza per pensare a un'alleanza nazionale con i conservatori della Cdu. In maggio si terranno altre elezioni e saranno importanti per capire se Merkel può portare la sua Cdu-Csu a vincere di nuovo e se il leader della Spd Sigmar Gabriel sarà il candidato giusto per il suo partito».

**La AfD ha superato il 10% anche a Berlino.**

«Berlino è una zona speciale. Ci sono immigrati, rifugiati, gli abitanti dell'ex Est della città. E alle elezioni locali gli elettori votano in modo diverso che in quelle federali, dove si preferisce un governo nazionale forte e dalla AfD torneranno verso gli altri partiti, verso la Cdu e in parte verso la Spd. Immagino che AfD si attesterà all'8-9% l'autunno prossimo».

**Merkel sarà ancora cancelliera a fine 2017?**

«Anche se non sappiamo niente di quello che succederà, al momento nella Cdu non c'è alternativa. Se Merkel minacciasse di andarsene se non seguita sulla linea per i rifugiati, in che situazione si troverebbe il partito?».

**D.Ta.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

